

Villa San Giovanni, il CoSaVi: «Così non si risolvono i problemi»

Antenne, «la minoranza fuori dal Gruppo di valutazione»

Tra i compiti il parere non vincolante sulle richieste

VILLA SAN GIOVANNI

Questione installazione stazione radio base: interviene anche il comitato Co.Sa.Vi. (Comitato Salute Vivibilità) per chiarire il proprio punto di vista rispetto alle notizie apparse sulla stampa e all'intervento della consigliera pentastellata Milena Gioè.

Il presidente Co.Sa.Vi. Giancarlo Citrea, richiama la minoranza alle sue responsabilità ricordando che «eliberato dal consiglio comunale, il Gruppo di valutazione è nato non solo per un'efficace valutazione della programmazione amministrativa riguardante l'installazione delle antenne radio base, ma anche per l'ottimizzazione degli interventi e la corretta valutazione delle problematiche in materia.

L'assessore all'ambiente Pietro Caminiti ha proposto ai membri della minoranza, come da regolamento, di dare un nome di un componente per far parte del Gruppo di valutazione e la risposta è stata negativa».

Co.Sa.Vi. ha nominato un proprio esperto all'interno del Gruppo di valutazione, Raffaele Naccarato, quest'estate molto critico sulla stampa rispetto all'intera vicenda dell'installazione delle antenne in città: «Il parere del gruppo – continua Citrea – non è vincolante sull'installazione di un'antenna, ma è un passaggio obbligatorio. Il Comitato CoSaVi ha un membro nel Gruppo di valutazione, naturalmente a costo zero. Tutto questo per render pubblici i verbali e garantire trasparenza nelle decisioni prese».

Citrea torna a rivolgersi alla minoranza consiliare con l'invito ad entrare nel Gruppo di valutazione per affrontare compiutamente le problematiche: «Cari consiglieri di minoranza le problematiche si risolvono quando possibile dall'interno e non sulla stampa, ultimamente anche tramite qualche video o addirittura su qualche post. Si crea una grande confusione perché non si ha la possibilità di seguire i vari iter burocratici e non si conoscono i vari iter affrontati. Cercate cortesemente di esser presenti! Non è un "richiamo" dal punto di vista politico, ma si chiede una mano per risolvere queste problematiche con la presenza, non con l'assenza!».

g.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA